



**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Numero 2 del 27-04-2021**

Oggetto	Interrogazione presentata dal consigliere comunale Christian Francia del Gruppo CASTELLI CAPITALE - Taglio degli alberi ad alto fusto in località Fonte Vecchia.
---------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:15 in Castelli presso la sede del Centro Ceramico Castellano, Villaggio artigiano, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

SECA RINALDO	P	TRAILANI FRANCESCA	P
AMICONE GIULIANO	P	FRANCIA CHRISTIAN	P
FAIANI ALESSANDRO	P	CARDONE ARMEDORO	P
MELARA MATTIA	P	DI CLAUDIO FABIO	P
COMPLETA STEFANO	P	LANARI ALBERTO	P
DI STEFANO ALESSIA	P		
Assegnati n. 11		Presenti n. 11	
In carica n. 11		Assenti n. 0	

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. QUAGLIA CRISTIANO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

Il Sindaco Seca introduce il punto all'o. d. g. cedendo poi la parola all'interrogante.

Il Consigliere Francia procede ad esporre l'interrogazione evidenziando, in particolare, che i recenti interventi sugli alberi ad alto fusto in località Fonte Vecchia non si sono limitati ad una potatura conservativa ma sono sfociati in veri e propri tagli integrali. Alla luce di ciò, il Consigliere chiede di conoscere quali siano stati gli atti prodromici preordinati all'intervento, tenuto conto che preventivamente a tale operazione sarebbe stata necessaria una perizia da parte di un tecnico agronomo e forestale.

Risponde il vice Sindaco Petrilli leggendo la risposta scritta ed evidenziando che gli articoli 49 e 50 di una Legge Regionale n. 3/2014 dicono tutt'altro e premettendo che l'Amministrazione Comunale, per il tramite del Responsabile dell'Area Tecnica, ha constatato la presenza di numerose piante ad alto fusto sul territorio comunale, ammalorate e suscettibili di caduta o, comunque, collocate in posizioni tali da interferire con la regolare viabilità stradale e, altresì, con la pubblica illuminazione, così da costituire un pericolo per l'incolumità, soprattutto in occasione di eventi atmosferici particolari. Ricordando anche recenti sentenze, il vice Sindaco evidenzia le possibili responsabilità civili e penali a carico del Comune di Castelli e degli amministratori in caso di danni provocati dall'incuria. Altresì, il vice Sindaco ricorda che il Sindaco ha ritenuto di dover intervenire con propria ordinanza n. 5 del 9 marzo scorso nella quale sono stati previsti gli interventi di cura preventiva delle piante ad alto fusto, prevedendo anche, in ultima analisi ed in casi estremi, il taglio e l'abbattimento degli alberi pericolosi per la circolazione, ribadendo che la competenza della cura degli alberi è di competenza del Comune nel cui territorio gli stessi ricadano e ricordando la responsabilità civile del Comune stesso per danni provocati dall'eventuale incuria.

Pertanto, in chiusura della sua risposta, il vice Sindaco afferma che, per i motivi esposti, i preventivi pareri all'Ente Parco e dei tecnici agronomi e forestali non sono stati richiesti.

Consigliere Francia: interviene rilevando che:

1. Ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, alle interrogazioni deve essere data risposta entro trenta giorni mentre per la presente risposta sono già trascorsi quarantuno giorni, per cui chiede che, in futuro, siano rispettati i tempi previsti dal Regolamento;
2. È stata citata una Legge Regionale la cui effettiva portata sarà valutata;
3. Altresì, è stata citata un'ordinanza sindacale il cui contenuto sembrerebbe diverso da quanto affermato, per cui il Consigliere dichiara di riservarsi eventuali azioni successive.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
Dott. QUAGLIA CRISTIANO
RINALDO

IL SINDACO
SECA

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
 - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
 - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
 - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiara urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)
 - E' stata esaminata senza rilievi dal Co. Re. Co., sezione di Teramo nella seduta del _____ al prot. n. _____

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO
